

COMUNE DI FARA NOVARESE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2015.**

L'anno **duemilasedici** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **11.30** nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Fatto l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	PROLO ENNIO Sindaco	X	-
2	CAVALLINI DANIELA Vicesindaco	X	-
3	VOLPI SPAGNOLINI TERESIA Assessore	X	-
Totale n.		3	-

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il Sig. Ennio Prolo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

G.C. n. 10 del 31/03/2016

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del citato D. Lgs. n. 118/2011, in forza del quale "...Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate...";

TENUTO conto che con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 101F del 31/12/2015 si è provveduto ad apportare alcune necessarie variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio e del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio anno 2016 al fine di consentire l'adeguamento del Fondo pluriennale vincolato derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31/12/2015;

RILEVATO:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015 il Responsabile del Servizio ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:
 - del bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

RITENUTO, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
- di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato C) per i motivi indicati nell'allegato stesso;
-

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

RICHIESTI i pareri ed attestazioni di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

PROPONE

1. Di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);

2. Di eliminare i residui attivi e passivi riportati nell'allegato C);

3. Di prendere atto delle variazioni effettuate con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 101F del 31/12/2015 allegato D) relativo agli stanziamenti di entrata e spesa del bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2015 e 2016, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 secondo l'allegato E);

4. Di allegare la presente deliberazione al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;

5. Di dichiarare, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 D. Lgs. 267/2000.

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(art. 49, comma 1, D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 31/03/2016 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. LGS. 267/2000.

Lì 31/03/2016

Il Responsabile del Servizio
Franca Volpi Spagnolini
Firmato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ed i conseguenti pareri favorevoli rilasciati dal competente Responsabile di servizio;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 134, u.c., del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to *Ennio Prolo*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 07/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 07/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*
